

# LA LOTTA ATTIVA IL MODELLO D' INTERVENTO



*Corso per addetti all' antincendio boschivo  
Bologna 25 marzo 2017*

**Gian Marco Venturoli**  
Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile  
Regione Emilia-Romagna



# ***CONTENUTI***

- **indirizzi statali e regionali in materia di incendi boschivi**
- **modello di intervento con periodi e fasi di operatività**
- **le componenti istituzionali (ruolo del Sindaco e del Prefetto)**
- **il ruolo dell' Agenzia**

# indirizzi statali e regionali in materia AIB



- Legge-quadro in materia di incendi boschivi (L. 353/2000)
- Disposizioni in materia di razionalizzazione delle funzioni di Polizia e assorbimento del Corpo Forestale dello Stato (D.Lgs. 177/2016)
- Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi. Periodo 2012-2016 (prorogato al 30/06/2017)
- Piani di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi per parchi e riserve naturali statali
- Indirizzi operativi e raccomandazioni del DPC per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti
- Indirizzi operativi e raccomandazioni dell'APC per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti in Emilia-Romagna
- Disposizioni e procedure del DPC-COAU per il concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi
- Procedure operative SOUP



# Raccomandazioni DPC

MODULARIO  
P. C. M. 198

Presidenza del Consiglio dei Ministri  
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE  
Prot n° **RIA/0029121** MOD. 3  
del **09/06/2016**  
----- USCITA -----



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

INDIRIZZI IN ALLEGATO

Oggetto: Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2016. Individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti.



Dettaglio dossier | Dipartimen... x +

www.protezionecivile.gov.it/oms/View\_dossier.asp?pre=Page-ndossier&contentId=00557776

Home | Indice | Mappa | IT | EN

PROTEZIONE CIVILE  
Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento della Protezione Civile

Cerca

Dipartimento    Attività sui rischi    Comunicazione    Amministrazione trasparente

Home > Comunicazione > Dossier

**Dossier**

**Campagna Antincendio Boschivo 2016**

- Campagna Antincendio Boschivo 2016
- > Le raccomandazioni del Presidente del Consiglio
- > La flotta aerea antincendio dello Stato

**Campagna Antincendio Boschivo 2016**

La campagna antincendio boschivo 2016 parte il 15 giugno e si conclude il 30 settembre.

Come previsto dalla legge quadro sugli incendi boschivi il Presidente del Consiglio dei Ministri ha fornito alle Regioni, alle Province Autonome e ai ministeri interessati delle "raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia e ai rischi conseguenti", per adottare tutte le iniziative necessarie a prevenire e fronteggiare il fenomeno. Nel documento sono richiamati i compiti, le responsabilità e le iniziative che i diversi enti e amministrazioni devono assumere per un'efficace azione e coordinamento delle forze in campo.



Il Dipartimento della Protezione Civile, che coordina sul territorio nazionale la flotta aerea antincendio dello Stato attraverso il Coau - Centro Operativo Aereo Unificato, ha diffuso alle Regioni e alle Province Autonome le procedure operative per la richiesta di concorso aereo, a supporto dei dispositivi regionali.

La flotta aerea impegnata nella Campagna Aib 2016, potenziata rispetto allo scorso anno, è composta - nel periodo di massima attenzione che va dall'8 luglio al 7 settembre - da 27 mezzi.

- Avanti >

Condividi    Tweet

**Glossario**

Coau - Centro operativo aereo unificato

**Approfondimento rischi**  
Rischio incendi

**Provvedimenti**  
Indicazioni operative del Capo Dipartimento del 10 giugno 2016: concorso della flotta aerea dello Stato nella lotta attiva agli incendi boschivi  
Attività antincendio boschivo per la stagione estiva 2016. Raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti

**Le raccomandazioni  
del Presidente del Consiglio dei Ministri**

**Attività di prevenzione**

**Attività di pianificazione**

**Lotta attiva**

# **Le raccomandazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri**

## **Attività di prevenzione**

- **incrementare monitoraggio territorio (anche attraverso accordi tra Regioni confinanti)**
- **coinvolgimento dei Centri Funzionali Decentrati (monitoraggio e sorveglianza condimeteo, predisposizione bollettini dedicati)**
- **supportare i Comuni ad istituire ed aggiornare catasto aree percorse dal fuoco**
- **avviare campagne di sensibilizzazione ed educazione alla tutela dell'ambiente**

# **Le raccomandazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri**

## **Attività di pianificazione**

- **Sollecitare ad una revisione del piano regionale AIB**
- **Sollecitare e sostenere i Sindaci nella predisposizione/aggiornamento piani comunali**
- **Definire specifiche intese tra regioni per cooperazione e condivisione di uomini e mezzi**

# **Le raccomandazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri**

## **Lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia**

- **assicurare rapporto tra SOUP e Sale Operative regionali di protezione civile**
- **garantire collegamento permanente con COAU per coordinamento flotte aeree regionali**
- **garantire collegamento con Sala Situazioni Italia del DPC per aggiornamento situazioni emergenziali**



# Raccomandazioni APC

PC/2016/0013955 del 30/06/2016

 REGIONE EMILIA-ROMAGNA

AGENZIA REGIONALE  
PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA  
PROTEZIONE CIVILE

IL DIRETTORE  
**MAURIZIO MAINETTI**

|      | TIPO | ANNO | NUMERO |
|------|------|------|--------|
| Reg. | /    | /    | /      |
| DEL  | /    | /    | /      |

Al Capo Dipartimento nazionale di Protezione Civile

Ai Prefetti della Regione Emilia-Romagna

Ai Presidenti delle Province della Regione Emilia-Romagna

Al Sindaco della Città Metropolitana di Bologna

Ai Presidenti delle Unioni di Comuni della Regione Emilia Romagna

Ai Sindaci dei Comuni della Regione Emilia Romagna

Al Direttore regionale dei Vigili del Fuoco

Al Comandante regionale del Corpo Forestale dello Stato

Al Comandante della Capitaneria di Porto - Direzione marittima di Ravenna

Al Direttore Agenzia Interregionale per il fiume Po

Al Direttore dell'Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia Romagna

Al Presidente dell'Associazione Nazionale Consorzi Gestione e Tutela del Territorio e Acque Irrigue - Emilia-Romagna

Al Direttore dell'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia Emilia-Romagna

Al Presidente della Delegazione regionale dell'Emilia Romagna dell'Unione nazionale dei Comuni delle Comunità e degli Enti montani

Ai Presidenti dei Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna

Ai referenti regionali delle Associazioni Nazionali di Volontariato di Protezione Civile della Regione Emilia Romagna

LORO SEDI

**OGGETTO: Attività anti incendio boschivo per la stagione estiva 2016.**

**Raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti in Emilia Romagna.**

In riferimento alla nota del Presidente del Consiglio dei Ministri prot. RIA 29121 del 09/06/2016 concernente "Attività anti incendio boschivo per la stagione estiva 2016 : individuazione dei tempi di svolgimento e raccomandazioni per un più efficace contrasto agli incendi boschivi, di interfaccia ed ai rischi conseguenti" si forniscono, come di consueto, informazioni in merito alle disposizioni organizzative adottate dalla Regione Emilia-Romagna, per il tramite dell'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, per fronteggiare gli incendi boschivi e di interfaccia per la stagione estiva in corso.

Si rammentano inoltre le principali azioni che Province e Comuni devono mettere in atto in riferimento alla vigente normativa nazionale e regionale ed alle indicazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri contenute nella nota del 9/06/2015.

Si premette che l'Agenzia condivide pienamente i contenuti della nota in oggetto, sottolineando inoltre che una risposta efficace per prevenire e fronteggiare gli incendi di bosco, e quindi evitare o mitigare i gravi danni conseguenti, necessita il coordinamento e l'integrazione di tutte le strutture operative e gli enti statali, regionali e locali coinvolti nella gestione delle emergenze.

Il modello di intervento definito in Regione Emilia-Romagna, d'intesa con le Prefetture-Uffici Territoriali del Governo, le Province, la Città metropolitana di Bologna, i Vigili del Fuoco, il Corpo Forestale dello Stato e gli Enti Locali, prevede un rafforzamento prioritario dell'intervento di spegnimento da terra ed una gestione integrata dei mezzi aerei dei Vigili del Fuoco e del Corpo Forestale dello Stato presenti sul territorio regionale.

Si prevede inoltre la puntuale applicazione delle procedure fornite dal Dipartimento nazionale di Protezione Civile per la richiesta del concorso aereo nazionale.

Si rammenta, nell'occasione, che ai sensi della L. 100/2012 e del conseguente DPR n. 40/2013 la proprietà della flotta Canadair del Dipartimento della Protezione Civile è stata trasferita al Ministero dell'Interno -Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa Civile, ma il loro

A large black left bracket and a large yellow right bracket are positioned on the left and right sides of the slide, respectively. A horizontal line with a light green-to-yellow gradient spans across the width of the slide, passing behind the main title.

## **Le raccomandazioni del Direttore dell'Agenzia**

**Azioni attivate dall'Agenzia**

**Azioni da attivare da parte  
dei Comuni e Unione di  
Comuni**

# Le raccomandazioni del Direttore dell'Agenzia

## Azioni attivate dalla Regione tramite l'Agenzia

- approvazione del Piano regionale AIB
- sottoscrizione convenzione quadro con VVF
- sottoscrizione di una convenzione quadro con CCP
- sottoscrizione di convenzioni quadro con VOL
- attivazione SOUP
- attivazione fase di attenzione
- Individuazione periodo di grave pericolosità

## Le raccomandazioni del Direttore dell'Agenzia

### Azioni da attivare da parte dei Comuni e Unione di Comuni

- predisporre ed aggiornare i piani comunali di emergenza
- mantenere aggiornato il catasto delle aree percorse dal fuoco
- promuovere elaborazione di specifici piani di emergenza per insediamenti, infrastrutture e impianti turistici posti all'interno o in stretta adiacenza di aree boscate

# Procedure COAU

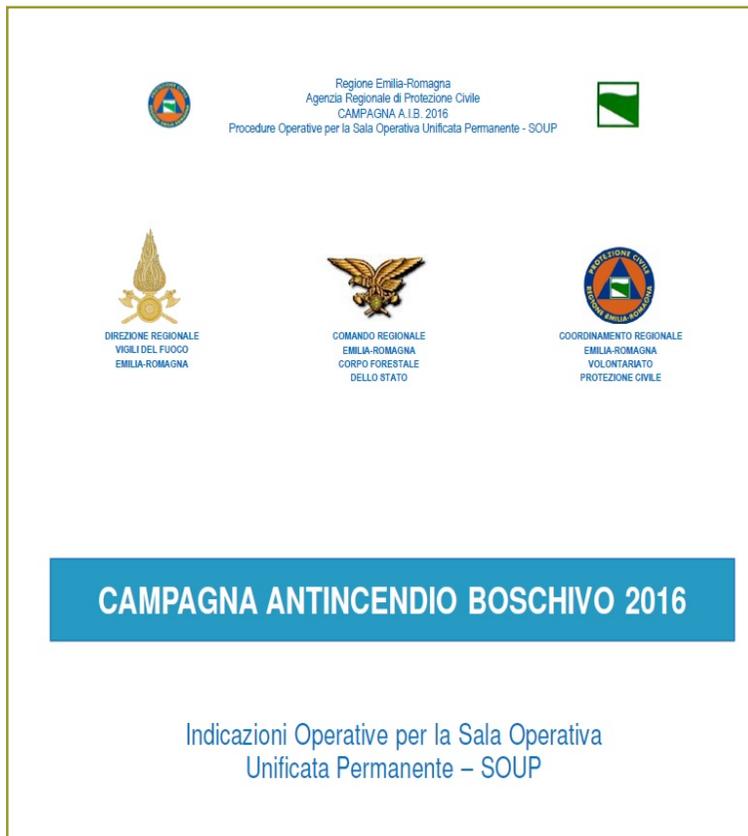
## Il documento contiene:

- Richiesta da parte delle Regioni attraverso la SOUP, del concorso della flotta aerea dello Stato
- Criteri per l' assegnazione dei vettori e per il coordinamento delle operazioni aeree da parte del COAU
- Criteri per l' impiego dei Canadair (CL-415) dei VVF

**COAU**  
**Centro Operativo Aereo Unificato**



# Procedure SOUP



Regione Emilia-Romagna  
Agenzia Regionale di Protezione Civile  
CAMPAGNA A.I.B. 2016  
Procedure Operative per la Sala Operativa Unificata Permanente - SOUP

DIREZIONE REGIONALE  
VIGILI DEL FUOCO  
EMILIA-ROMAGNA

COMANDO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
CORPO FORESTALE  
DELLO STATO

COORDINAMENTO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
VOLONTARIATO  
PROTEZIONE CIVILE

**CAMPAGNA ANTINCENDIO BOSCHIVO 2016**

Indicazioni Operative per la Sala Operativa  
Unificata Permanente – SOUP

- **Compiti degli operatori di SOUP**
- **Strumenti e procedure da utilizzare in SOUP**



# Piano regionale di previsione prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi

## MODELLO D'INTERVENTO



### Individua:

- Periodi
- Fasi dell'intervento



**componenti istituzionali**

**strutture operative**

**responsabilità**

**compiti**

# il modello d'intervento - PERIODI

Dimensionati in ragione degli aspetti previsionali

**PERIODO  
ORDINARIO**



**PERICOLOSITA' INCENDI  
LIMITATA O INESISTENTE**

**PERIODO  
DI INTERVENTO**



**PERICOLOSITA' INCENDI  
ELEVATA**

# IL MODELLO D' INTERVENTO

## Fasi di operatività



### **ATTENZIONE**

Indicativamente da febbraio ad aprile e da giugno a settembre

### **PREALLARME**

Dichiarazione dello stato di grave pericolosità con Determina del Direttore dell'Agencia

### **ALLARME**

Segnalazione di avvistamento incendio

### **CONTENIMENTO-SPEGNIMENTO-BONIFICA**

Estinzione dell'incendio

# Attività antincendio boschivo

## Individuazione periodi d'intervento



### Periodi di intervento estate 2016

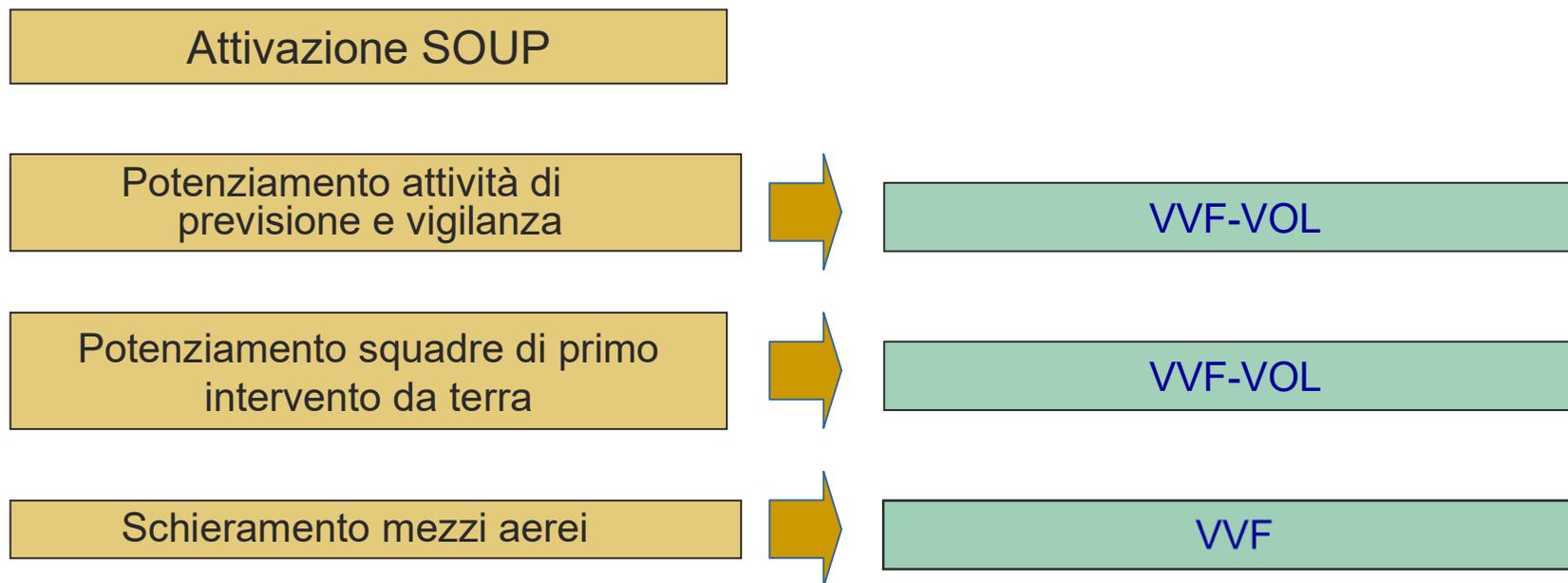
|  |  |
|--|--|
| Fase di ATTENZIONE                                     | Dal 1 luglio 2016 al 30 settembre 2016 (92 gg) |
| Fase di PRE ALLARME<br>(periodo di grave pericolosità) | Dal 23 luglio 2016 al 28 agosto 2016 (37 gg)   |
| Attivazione SOUP                                       | Dal 1 luglio 2015 al 4 settembre 2016 (66 gg)  |



## Fase di ATTENZIONE

Disposta dal Direttore APC  
sentiti ARPAE – VVF - VOL

### AZIONI ADOTTATE



## Fase di PREALLARME

Disposta dal Direttore APC  
sentiti ARPAE – VVF - VOL

**APPLICAZIONE DI**

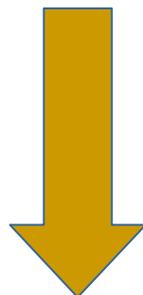
**norme di gestione più restrittive**

**misure sanzionatorie più  
rigorose**



# Fase di allarme

Inizia con la segnalazione di un evento di incendio boschivo



Termina con l'intervento, diretto da terra o dal cielo, delle operazioni

## Fase di CONTENIMENTO/SPEGNIMENTO/BONIFICA



**Insieme delle azioni poste in essere dalle strutture operative per l'estinzione dell'incendio**



# Modello di intervento



**SINDACI**

**In qualità di autorità locali di protezione civile attivano eventuali operazioni di evacuazione della popolazione e dispongono le prime misure di assistenza ai colpiti**



# Modello di intervento



## PREFETTURE

**Su segnalazione della SOUP e in caso di incendi che potrebbero rappresentare un pericolo per i centri abitati, attivano le opportune strutture di coordinamento soccorsi e gli interventi delle forze dell'ordine per l'assistenza alla popolazione**



# Il modello di intervento - COMPITI AGENZIA -



- Disporre l' attivazione della SOUP
- Richiedere a strutture operative potenziamento attività previsione e vigilanza
- Richiedere a strutture operative potenziamento squadre di spegnimento a terra
- Richiedere schieramento mezzi aerei VVF
- Realizzare la campagna di comunicazione



# Dislocazione elicotteri in RER



# SOUP

## Sala Operativa Unificata Permanente

Attivata presso il **Centro Operativo Regionale dell' Agenzia di Protezione Civile** con il compito di coordinare tutte le strutture impegnate in Regione nella lotta agli incendi boschivi

Composizione:

- Personale dell' Agenzia Protezione Civile
- Personale del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco
- Personale appartenente al Volontariato di Protezione Civile

In funzione tutti i giorni H12 dalle ore 8 alle ore 20 e con reperibilità dalle ore 20 alle ore 8 per il personale dell' Agenzia, oltre al presidio permanente notturno dalle ore 20 alle ore 8 svolto dal personale VVF presso la S.O. 115



## Attività giornaliera in SOUP

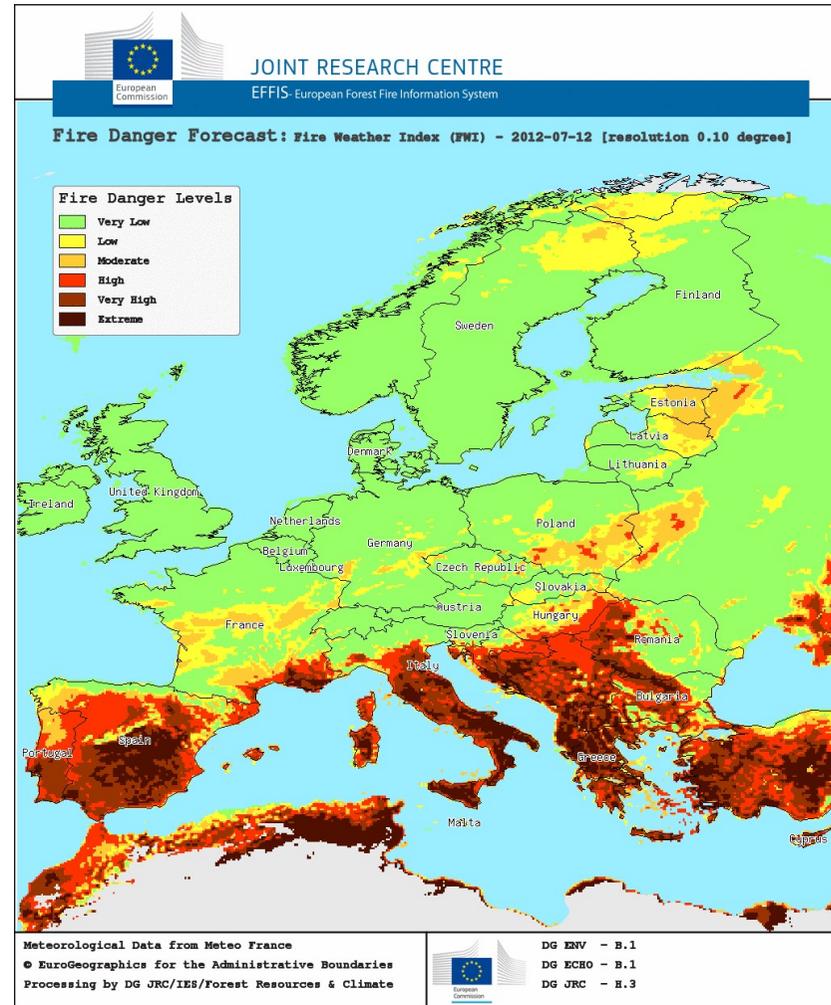
- **briefing ore 9.00 (riscontro attività notturne e organizzazione attività diurne)**
- riepilogo degli incendi registrati e delle attività svolte nella giornata precedente e verifica della chiusura degli interventi svolti
- verifica dell'operatività delle squadre e dei mezzi AIB dei VVF e del Volontariato di Protezione Civile
- **briefing ore 11.00 con ARPAE-SIMC (previsioni condizioni meteo climatiche)**
- esame delle previsioni meteorologiche fornite
- esame dei modelli previsionali relativi alla suscettibilità degli incendi boschivi
- costante scambio di informazioni sulle rispettive attività svolte



# La previsione del pericolo incendi a scala europea

Il sistema europeo di informazione sugli incendi forestali (EFFIS) supporta i servizi incaricati della protezione delle foreste contro gli incendi nei paesi dell'UE e fornisce i servizi della Commissione europea e del Parlamento europeo con informazioni aggiornate e affidabili sugli incendi boschivi in Europa.

Importante prodotto è la **mappatura in tempo reale** della situazione europea relativa alla previsione del pericolo di incendi, influenzata da dati meteoroclimatici quali precipitazioni, calore, umidità, forza e direzione del vento.



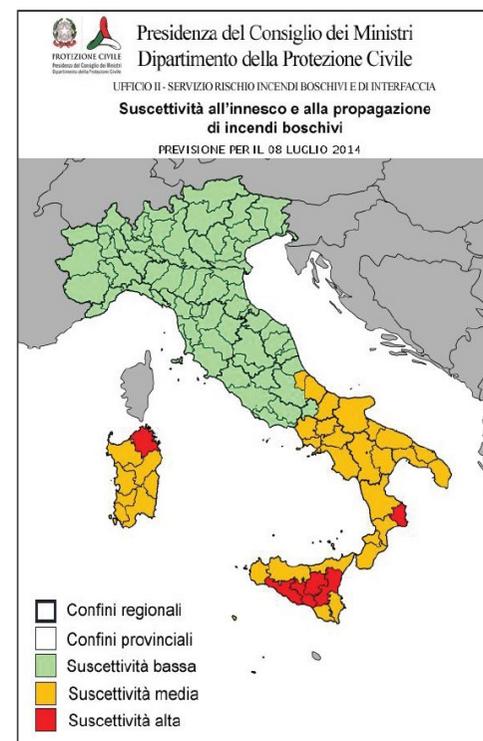
# Il bollettino di previsione nazionale incendi boschivi del DPC

Il bollettino di suscettività all' innesco degli incendi boschivi ha valenza sul territorio nazionale ed individua per ogni provincia tre livelli di pericolosità. Le previsioni sono predisposte non solo sulla base delle condizioni meteo-climatiche, ma anche sulla base della vegetazione, dello stato fisico e di uso del suolo, della morfologia e dell' organizzazione del territorio. Il bollettino si limita ad una previsione su scala provinciale sulle 24 ore e sulla tendenza alle successive 48.

Il bollettino viene messo a disposizione di Regioni e Province Autonome, Prefetture e Vigili del Fuoco. I centri funzionali decentrati, nelle Regioni in cui è attivo il sistema di allerta, possono emettere a loro volta un bollettino di suscettività agli incendi.

CONDIZIONI DI SUSCETTIVITA' ALL'INNESCO E ALLA PROPAGAZIONE DI INCENDI BOSCHIVI PREVISTE PER IL 08 LUGLIO 2014

|                          |                  | BASSA                | MEDIA                      | ALTA           |
|--------------------------|------------------|----------------------|----------------------------|----------------|
| <b>NORD</b>              | VALLE D'AOSTA    | In tutte le province |                            |                |
|                          | PIEMONTE         | In tutte le province |                            |                |
|                          | LOMBARDIA        | In tutte le province |                            |                |
|                          | TRENTINO A. A.   | In tutte le province |                            |                |
|                          | VENETO           | In tutte le province |                            |                |
|                          | FRIULI V. GIULIA | In tutte le province |                            |                |
|                          | LIGURIA          | In tutte le province |                            |                |
|                          | EMILIA-ROMAGNA   | In tutte le province |                            |                |
| <b>CENTRO E SARDEGNA</b> | TOSCANA          | In tutte le province |                            |                |
|                          | UMBRIA           | In tutte le province |                            |                |
|                          | MARCHE           | In tutte le province |                            |                |
|                          | LAZIO            | In tutte le province |                            |                |
|                          | ABRUZZO          | TE, AQ               | PE, CH                     |                |
|                          | SARDEGNA         |                      | NU, CA, VS, OG, OR, SS, CI | OT             |
| <b>SUD E SICILIA</b>     | MOLISE           | IS                   | CB                         |                |
|                          | CAMPANIA         |                      | In tutte le province       |                |
|                          | PUGLIA           |                      | In tutte le province       |                |
|                          | BASILICATA       |                      | In tutte le province       |                |
|                          | CALABRIA         |                      | CS, CZ, VV, RC             | KR             |
|                          | SICILIA          |                      | ME, SR, RG, PA, TP         | CT, EN, CL, AG |



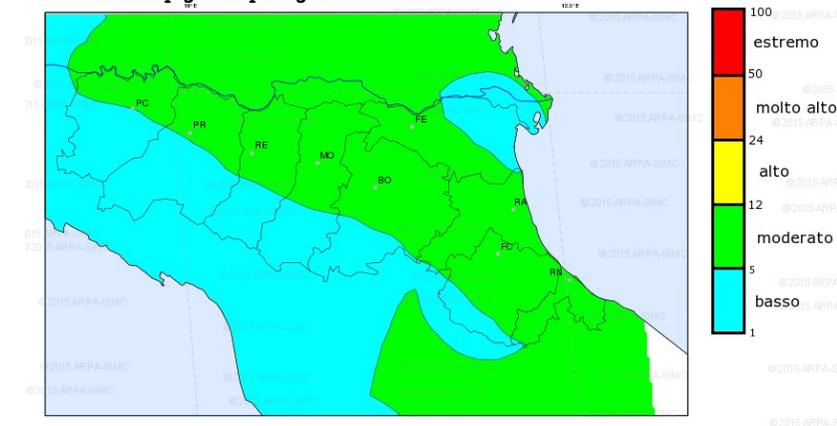
# Gli indici di suscettibilità e propagazione incendi di ARPAE-SIMC

Indice di Suscettibilità per il giorno 28-07-2015



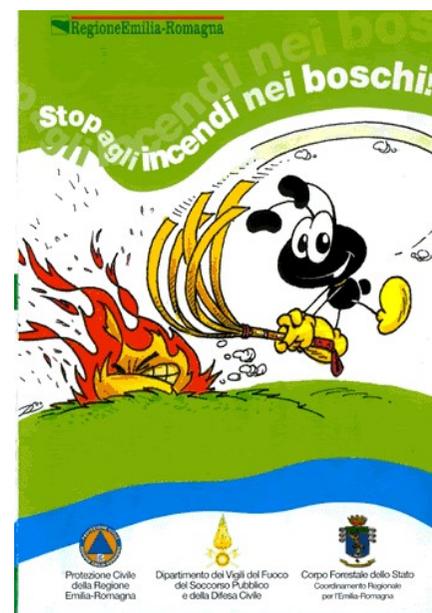
**L' indice di innesco (suscettibilità)** viene calcolato in base alla pioggia caduta, al tempo trascorso dall' ultima pioggia, alla temperatura dell' aria, all' umidità ed alla velocità del vento ed indica la suscettibilità alla combustione della vegetazione.

Indice di Propagazione per il giorno 28-07-2015



**L' indice di propagazione** invece è rappresentativo delle condizioni di sviluppo e della potenziale velocità di avanzamento del fuoco una volta che l' incendio ha avuto inizio.

# L'informazione e la comunicazione al cittadino



Campagne di comunicazione ed informazione realizzate dall' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile in collaborazione con i Vigili del Fuoco, Enti territoriali, Volontariato di Protezione Civile  
Spot trasmessi su radio e tv locali



# L'informazione e la comunicazione al cittadino

The screenshot shows the homepage of the Regional Agency for Civil Protection of Emilia-Romagna. The browser address bar displays "protezionecivile.regione.emilia-romagna.it". The page features a header with the "E-R" logo, the agency name, and the regional emblem. A search bar is located in the top right. Below the header, a navigation bar includes "Primo Piano" and "L'Agenzia". The main content area is organized into several sections:

- Amministrare trasparente**: A green header for the transparency section.
- Servizi online**: A red header for online services, including alerts, event search, real-time updates, and frequent questions.
- Argomenti**: A red header for topics, covering safety plans, preparation, risks, and volunteer training.
- Newsletter**: A blue header for signing up to the newsletter.
- RSS**: A grey header for RSS feeds.

The central content area features three main news items:

- Nuove indicazioni sul sistema di allertamento**: A news item with a photo of a flooded area, discussing national department updates on hydro-meteorological risk and message homogenization.
- Emergenze, accordo tra Regione e Ministero Interno**: A news item with a photo of a helicopter, announcing that a state police helicopter will be used for aerial rescues.
- Piene di Enza e Reno del 9 e 10 febbraio**: A news item with a photo of a bridge, reporting that the bridge between Sorbolo and Brescello is reopened and that the hydraulic alert is lifted in ten Bolognese municipalities.

On the right side, there is a "In evidenza" section with a video titled "Piove a diretto. TU COSA FAI?" and an "Ultimi avvisi" section with an "RSS feed" icon. The "Ultimi avvisi" section lists three alerts:

- Allerta n. 036/2016**: Cessazione fase di preallarme per criticità idraulica fiume Senio, effective from 18:00 on 18/02/2016 in Ravenna.
- Allerta n. 035/2016**: Attivazione fase di attenzione criticità idraulica, effective from 00:00 on 19/02/2016 for 24 hours in Ferrara, Bologna, and Ravenna.
- Allerta n. 034/2016**: Cessazione fase di preallarme criticità idraulica, effective from 00:00 on 18/02/2016 in Citta...



# L'informazione e la comunicazione al cittadino

**ER** Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Regione Emilia-Romagna

Venerdì 24.03.2017 BO 11°/22°

Primo Piano L'Agenzia

ER | Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile | Notizie > 2016

Amministrazione trasparente

**Incendi boschivi, dal 23 luglio scatta la grave pericolosità**

**In vigore fino al 28 agosto. Cosa rischia chi provoca un incendio. I numeri utili da contattare**

23.08.2016

Bologna - Scatta **sabato 23 luglio** in Emilia-Romagna lo **stato di grave pericolosità** per gli incendi di bosco. Lo ha stabilito l'Agenzia regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, che ha disposto l'attivazione della **fase di preallarme** su tutto il territorio regionale, d'intesa con il comando regionale del **Corpo forestale** dello Stato e la direzione regionale dei **Vigili del Fuoco**, sulla base delle previsioni meteo dell'Arpa e dello stato della vegetazione.

Per 37 giorni, nel periodo **dal 23 luglio al 28 agosto**, squadre del Corpo forestale dello Stato, dei Vigili del Fuoco e del volontariato di Protezione civile saranno impegnate in attività di **avvistamento, prevenzione e spegnimento incendi**, coordinate dall'Agenzia regionale tramite la Sala operativa unificata permanente (Soup), attiva tutti i giorni dalle 8 alle 20, così come previsto dal Piano regionale antincendio boschivo. A supporto opereranno funzionari delle Prefetture e dei Comuni.

La task force regionale antincendi boschivi è uno dei punti di forza del sistema regionale di Protezione civile, che ha messo a punto un modello di intervento basato su procedure e azioni condivise.

**Servizi online**

- Alerte e avvisi di protezione civile
- Ricerca eventi calamitosi
- Tempo reale
- Faq - domande frequenti

**Argomenti**

- Piani di messa in sicurezza e interventi urgenti
- Preparazione e pianificazione
- Rischi, previsione e prevenzione
- Volontariato
- Formazione del volontariato

**ER** Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Regione Emilia-Romagna

Venerdì 24.03.2017 BO 11°/22°

Primo Piano L'Agenzia

ER | Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile | Newsletter > Archivio newsletter

**Newsletter numero 5/2016**

**29 giugno 2016**

**Due addestramenti con elicottero per 120 volontari Aib a Marzaglia Nuova (Mo) e San Marino**

Sabato 2 e 9 luglio insieme al Corpo forestale dello Stato. In tutto sono 300 i destinatari di formazione specifica coi mezzi aerei tra giugno e luglio 2016

**Sorveglianza incendi boschivi. Incontri in Romagna**

Riunioni operative con gli enti interessati presso la sedi di Ravenna, Forlì e Rimini del Servizio Area Romagna

**Incendi boschivi. Dal 1° luglio scatta la fase di attenzione**

Fino al 30 settembre operative squadre di Vigili del Fuoco, Forestali e Volontari. A disposizione due elicotteri. 117 volontari in partenza per la Puglia, in

**Tre giornate di addestramento per 180 volontari di protezione civile**

L'ultimo appuntamento il 25 giugno a Forlì, dopo quelli di Berceto (Pr) e Castello D'Argile (Ro). Teoria e pratica

# Si verifica un incendio

- ricezione segnalazioni abbruciamenti controllati a cura S.O. 115 e comunicazione a S.O. Carabinieri Forestale
- ricezione allarme (S.O.115 – COR/SOUP)
- comunicazione fuoco/incendio vegetazione (residui vegetali, sterpaglie e bosco) a S.O. Carabinieri Forestale
- localizzazione dell'evento
- determinazione dello scenario di rischio (presenza di centri abitati, case sparse, boschi, infrastrutture, linee elettriche vicino al luogo dell'incendio)
- INCENDIO di BOSCO  
il personale APC prende contatti con il Direttore APC, con il Sindaco e mantiene informato il DPC
- INCENDIO di INTERFACCIA  
il personale APC prende contatti con la Prefettura territorialmente interessata, qualora non ancora avvisata dalla S.O. 115



## Impiego risorse a terra

- stretto raccordo tra personale in SOUP e personale di appartenenza sul territorio
- contatto tra SOUP e DOS VVF presente in loco
- la SOUP dispone invio di rinforzi:
- ulteriori squadre VVF in partenza da territori diversi
- attivazione di squadre del Volontariato
- Il volontario in SOUP verifica disponibilità e tempi stimati per l'intervento (contatto telefonico con referenti AIB dei coordinamenti e associazioni regionali)



## Impiego risorse aeree

L' evento viene localizzato verificando in particolare l' esistenza di elementi esposti a rischio in prossimità dello stesso e il possibile svilupparsi di incendi di interfaccia;

il personale in SOUP, ricevuta dal DOS VVF presente in loco la necessità di intervento con mezzo aereo, procede ad attivare:

- elicottero VVF schierato sul territorio regionale
- mezzo aereo nazionale con richiesta, a cura personale VVF in SOUP o presso S.O. 115, inoltrata al COAU



# Pescaggio in mare

La SOUP prende contatti con:

- Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Garibaldi (FE)
- Capitaneria di Porto di Ravenna (dal Comune di Cervia al Comune di Ravenna)
- Capitaneria di Porto di Rimini



# Disattivazione linee elettriche

- LINEE ELETTRICHE ALTA TENSIONE  
se il DOS valuta che l'incendio può interessare una linea elettrica, la SOUP preallerta TERNA  
se il DOS valuta la necessità di reale disattivazione di una linea elettrica, la SOUP chiede a TERNA di procedere
- LINEE ELETTRICHE MEDIA TENSIONE  
se il DOS valuta la necessità di reale disattivazione di una linea elettrica, la SOUP chiede ad ENEL di procedere



Le richieste della SOUP sono telefoniche e seguite da mail con indicati:

- oggetto
- descrizione intervento
- individuazione località/indirizzo intervento





# Gemellaggio Regione Puglia

**Siti campagna AIB 2017**

**Volontariato**

**Regole di Ingaggio**

# Gemellaggio Regione Puglia

## Siti campagna AIB 2017

- **Caserma dell' Aeronautica Militare di Jacotenente - Comune di Vico del Gargano (FG)**
- **Centro Servizi Direzionale (area artigianale) – Comune di Campi Salentina (LE)**

# Gemellaggio Regione Puglia

## Volontariato

- **periodo: 9 turni settimanali da inizio luglio a fine agosto**
- **risorse umane: 13 volontari per turno (3 squadre di 4 persone + 1 coordinatore)**
- **mezzi: 3 mezzi operativi sempre in loco (Defender 130 con modulo antincendio) + pulmino e Doblò per spostamento volontari**

# Gemellaggio Regione Puglia

## Regole di Ingaggio

- **le squadre percorrono itinerari prefissati (Litorale Ionico e Litorale Adriatico) secondo turni prestabiliti dai Funzionari regionali**
- **turnazioni, antimeridiano dalle 8:30 alle 13:30, pomeridiano dalle 13:20 alle 20:00, di reperibilità dalle 20:00 alle 24:00**
- **eventuali attività di spegnimento coordinate dal DOS**

# Gemellaggio/Convenzione Regione Liguria

**Territorio**

**Volontariato**

**Intervento di Emergenza**

# Gemellaggio/Convenzione Regione Liguria

## Territorio

- **interessati gli interi territori regionali sia liguri che emiliano-romagnoli**
- **maggior coinvolgimento delle Province confinanti, Piacenza, Parma, La Spezia e Genova**

# Gemellaggio/Convenzione Regione Liguria

## Volontariato

- **formati**
- **certificati fisicamente idonei**
- **assicurati**
- **dotati di appositi DPI**

# Gemellaggio/Convenzione Regione Liguria

## Intervento di Emergenza

- segnalazione di criticità e conseguente richiesta di squadre dalla regione confinante ad operare sul proprio territorio
- condivisione della richiesta dalle due SOUP/COR regionali e conseguenti informazioni/indicazioni alle squadre attivate
- richiesta attivazione squadre al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile
- squadre giunte in loco si rapportano con il DOS/ROS presente sul territorio per le operazioni di spegnimento